



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 4 DEL 26/01/2024

Oggetto: Accordo per l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei, del mese di gennaio, alle ore 14:10 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Accordo per l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;**

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Accordo per l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici”.**

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**Accordo per l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici**”.

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 211 del 26 luglio 2023)

Premesso che:

- questo ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 18/03/2023 ha aderito alla Unione dei Comuni Madonie nell'ambito della quale è operativa la Centrale Unica di Committenza;
- a seguito dell'entrata in vigore della normativa di cui all'articolo 40, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016 che sanciva dal 18/10/2018 l'obbligo per la stazione appaltante di dotarsi di una piattaforma telematica di negoziazione per la gestione della gara;
- nell'ambito dell'Accordo per l'erogazione dei servizi in ambito PON Metro sottoscritto in data 05/10/2018 (Rep. 17 del 08/10/2018) tra l'Unione dei Comuni Madonie, il Comune di Palermo e Sispi S.p.A. veniva, tra gli altri, messa a disposizione della Centrale di Committenza dell'Unione dei comuni Madonie la piattaforma telematica di negoziazione per la gestione della gara gestita dalla Sispi S.p.A.;
- in attuazione di quanto disposto dalla normativa la Centrale Unica di Committenza “Unione Madonie” ha reso operativa la piattaforma “Appalti e Contratti” dal 20 dicembre 2018 ai Comuni ad essa aderenti;
- ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 36/2023 la centrale di committenza dell'Unione dei Comuni è stata qualificata con livello di qualificazione “L1” e “SF1”;
- ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli Enti Pubblici devono adempiere agli obblighi di pubblicità delle procedure di appalto dei contratti pubblici attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche certificate per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e interoperabilità con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP);
- ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n.36/2023 *«le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente»;*
- ai sensi del comma 3, dell'articolo 25, *«le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma»;*
- ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n.36/2023 *«i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, sono stabilite dall'AGID di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale,»* e con il medesimo provvedimento *«sono stabilite le modalità per la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale»;*
- ai sensi dell'art.225, del decreto legislativo n.36/2023 *«Il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all' articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Allegato II-4 del codice è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024»;*

Ritenuto:

- che l'Ente non è in grado di porre in esercizio, dati i costi per l'approvvigionamento hardware e per l'assistenza dei sistemi hardware e software, tutte le attività tecniche necessarie all'attivazione ed alla gestione di una autonoma piattaforma per l'approvvigionamento digitale ai sensi dei richiamati artt.25 e 26 del decreto legislativo n.36/2023;

- necessario e opportuno, organizzarsi al fine di avvalersi del servizio messo a disposizione dalla Unione dei Comuni Madonie ai comuni aderenti anche al fine di rispondere ai principi di cui agli art.1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) di cui al decreto legislativo n. 36/2023;
- il ricorso alla Centrale di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni Madonie per le attività di committenza generali e ausiliarie inclusa la disponibilità della piattaforma autonoma è formalizzato ai sensi dell'articolo 62, comma 9, del al decreto legislativo n. 36/2023;

Dato atto che dall'adozione del presente atto non derivano oneri a carico del bilancio comunale;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento della centrale di Committenza;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici*;
- le Regole tecniche - Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale” Versione 1.0 del 1 giugno 2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di prendere atto ed approvare l'Accordo per l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici in dotazione all'Unione dei Comuni Madonie, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati;

di approvare le modalità operative per i servizi di committenza generale e ausiliaria disciplinate dal Regolamento della Centrale di Committenza;

di usufruire della piattaforma per la gestione dei contratti pubblici messa a disposizione dalla società in house del Comune di Palermo Sispi S.p.A.;

di delegare la Sispi S.p.A. quale Gestore del sistema, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del decreto legislativo n. 36/2023, nonché per le attività svolte e connesse al ciclo di vita dei contratti pubblici secondo quanto disposto dal par. 5.1 delle “Regole tecniche - Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale” Versione 1.0 del 1 giugno 2023;

di dare atto che dall'adozione del presente atto non derivano oneri a carico del bilancio comunale;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

L'Incaricato di E. Q.
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di Elevata Qualificazione del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di Elevata Qualificazione
del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici

TRA

La società in-house del Comune di Palermo Sispi S.p.A., con sede legale in Palermo, via A. Denti di Piraino, nella persona dell'Amministratore Unico _____

E

l'Unione dei Comuni Madonie con sede legale in Petralia Soprana, Piazza del Popolo, nella persona del legale rappresentante e Presidente *pro tempore* dott. Luigi Iuppa

E

gli Enti aderenti alla Centrale Unica di Committenza istituita dall'Unione dei Comuni Madonie

Oggetto dell'accordo:

UTILIZZO IN RIUSO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI APPALTO E DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI PUBBLICI

Premesso che

ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli Enti Pubblici devono adempiere agli obblighi di pubblicità delle procedure di appalto dei contratti pubblici attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche certificate per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e interoperabilità con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP).

Considerato che

i Comuni dell'Area Metropolitana il 21 gennaio 2017 hanno sottoscritto il "Patto per il PON Metro", nell'ottica di attivare percorsi di collaborazione e per usufruire delle piattaforme sviluppate nell'ambito degli interventi dell'Asse 1 – Agenda Digitale del Progetto PON Metro;

il Comune di Palermo, nell'ambito del suddetto Progetto PON Metro, ha l'obbligo di mantenere ed erogare i servizi implementati agli enti presenti nell'Area Metropolitana di Palermo tra cui l'Unione dei Comuni Madonie e gli enti ad essa aderenti;

il Comune di Palermo, per mezzo della propria società in-house Sispi S.p.A. e nell'ambito del Progetto PON Metro, ha messo in esercizio già dal mese di ottobre del 2018 una piattaforma per la gestione delle procedure di appalto dei contratti pubblici "Appalti & Contratti e-Procurement" che adempie perfettamente a quanto disposto dalle norme di legge, ivi compreso quanto recentemente sancito dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

tra l'Unione dei Comuni Madonie, il Comune di Palermo e Sispi S.p.A. è stato sottoscritto in data 05/10/2018 (Rep. 17 del 08/10/2018) l'Accordo per l'erogazione gratuita dei servizi in ambito PON Metro che stabiliva, tra gli altri, la messa a disposizione della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Madonie (CUC), e degli enti ad essa aderenti, della piattaforma telematica di negoziazione per la gestione della gara "Appalti & Contratti e-Procurement" gestita dalla Sispi S.p.A. attualmente vigente in forza dell'art. 5 dell'Accordo nel quale si sanciva la durata dello stesso;

L'Unione dei Comuni Madonie, nell'ambito della quale è istituita la Centrale Unica di Committenza che aggrega diversi enti, non è in grado di porre in esercizio, dati i costi per l'approvvigionamento hardware e per l'assistenza dei sistemi hardware e software, tutte le attività tecniche necessarie all'attivazione ed alla gestione del servizio richiesto dalla cogente normativa vigente;

ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli Enti Pubblici devono adempiere agli obblighi di pubblicità delle procedure di appalto dei contratti pubblici attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche certificate per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e l'interoperabilità con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP);

ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del D.lgs. n.36/2023 *«le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente»;*

ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 *«le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma»;*

ai sensi dell'art.26 del D.lgs. n.36/2023 *«i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, sono stabilite dall'AGID di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale,»* e con il medesimo provvedimento *«sono stabilite le modalità per la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale»;*

ai sensi dell'art.225 del D.lgs. n.36/2023 *«Il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all' articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Allegato II-4 del codice è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024»;*

la soluzione applicativa "Appalti & Contratti e-Procurement" è una piattaforma composta da applicazioni integrate, in grado di supportare l'Ente Pubblico nella gestione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico, dalla nascita dell'esigenza di affidamento fino al collaudo/accettazione, passando attraverso le fasi di affidamento in senso stretto (e-procurement) e garantendo il necessario supporto in tutte le fasi di monitoraggio e rendicontazione post aggiudicazione;

"Appalti & Contratti e-Procurement" Ver. 10.0.0 risulta già inserita nel "Registro delle Piattaforme certificate" istituito presso ANAC con UUID: "8cd6d3b1-9523-5dd8-9b04-b80fa2e0d6da" unitamente al Titolare della stessa;

la Sispi S.p.A. risulta, alla data del 17/01/2024, già inserita nel “Registro delle Piattaforme – Sezione dei Gestori autorizzati” istituito presso ANAC e pertanto in grado di potere erogare il servizio richiesto nella qualità di gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma, secondo quanto disciplinato dall’art. 25 comma 3 del D.Lgs n.36/2023;

ai sensi dell’articolo 63 del d.lgs. 36/2023 la centrale di committenza istituita dall’Unione dei Comuni Madonie è stata qualificata con livello di qualificazione “L1” e “SF1”;

Viste

le deliberazioni con le quali le Giunte dei comuni di Alimena (n. __ del __), Aliminusa (n. __- del __), Blufi (n. __- del __), Bompietro (n. __- del __), Caccamo (n. __- del __), Caltavuturo (n. __- del __), Campofelice di Roccella (n. __- del __), Castelbuono (n. __- del __), Castellana Sicula (n. __- del __), Collesano (n. __- del __), Gangi (n. __- del __), Geraci Siculo (n. __- del __), Gratteri (n. __- del __), Isnello (n. __- del __), Lascari (n. __- del __), Montemaggiore Belsito (n. __- del __), Petralia Soprana (n. __- del __), Petralia Sottana (n. __- del __), Polizzi Generosa (n. __- del __), Pollina (n. __- del __), Resuttano (n. __- del __), San Mauro Castelverde (n. __- del __), Scillato (n. __- del __) e Valledolmo (n. __- del __) e dell’Unione dei Comuni “Madonie” (n. del __), nonché le delibere di Ente Parco delle Madonie (n. __- del __), Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.Salerno" (n. __- del __), So.Svi.Ma. S.p.A. (n. __- del __), GAL ISC Madonie (n. __- del __), hanno approvato – tra l’altro - lo schema di Accordo di collaborazione e gli impegni da esso discendenti, dando mandato ai rispettivi legali rappresentanti di procedere alla relativa sottoscrizione;

Considerato inoltre che

- i soggetti in premessa sono soggetti pubblici e/o sotto il controllo pubblico;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione dell’art.15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Premessa)

Le premesse e gli atti che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.3, commi 1 e 3, della L.241/1990, del presente Accordo.

Art. 2 (Obiettivo)

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Sispi S.p.A., l'Unione dei Comuni Madonie e gli enti aderenti alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni Madonie.

Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto in data 05/10/2018 (Rep. 17 del 08/10/2018) ed attualmente vigente in forza dell'art. 5 dell'Accordo stesso.

Esso è finalizzato all'utilizzo in riuso, in forma aggregata, della piattaforma telematica di gestione delle procedure di appalto e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Art. 3 (Soggetto Gestore del sistema)

La Sispi S.p.A. individuata dalla normativa vigente quale Gestore del sistema si impegna a condividere i sistemi tecnologici e gestionali di front-end e di back-end che sono già in uso alla Città di Palermo, ed in particolare la soluzione applicativa "Appalti & Contratti e-Procurement", con gli enti aderenti, anche successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, alla Centrale Unica di Committenza istituita dall'Unione dei Comuni Madonie nonché ogni altra eventuale soluzione tecnologica ed informatica sviluppata in futuro e di interesse degli enti aderenti all'Unione Madonie.

Inoltre si impegna a fornire ogni supporto specialistico necessario all'Unione Madonie per il tramite del proprio personale ed a garantire garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.

Art. 4 (Unione dei Comuni Madonie ed enti aderenti alla CUC)

L'Unione dei Comuni Madonie e gli enti aderenti alla Centrale Unica di Committenza ivi costituita, usufruiranno della piattaforma per la gestione dei contratti pubblici messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Palermo, per mezzo della propria società in-house Sispi S.p.A. così come di ogni altra eventuale soluzione tecnologica ed informatica sviluppata in futuro e di interesse degli enti aderenti all'Unione Madonie.

L'Unione dei Comuni Madonie si impegna alle attività di committenza generali ed ausiliarie, inclusa la disponibilità della piattaforma, il cui ricorso è formalizzato con gli enti aderenti alla CUC ai sensi di quanto disposto dall'articolo 62, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Unione dei Comuni Madonie e gli enti aderenti, anche successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo alla Centrale Unica di Committenza ivi costituita, con la sottoscrizione del presente Accordo, delegano la Sispi S.p.A. quale Gestore del sistema per le attività svolte e connesse al ciclo di vita dei contratti pubblici secondo quanto disposto dal par. 5.1 delle "Regole tecniche - Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale" Versione 1.0 del 1 giugno 2023.

Articolo 5 (Impegni comuni dei soggetti sottoscrittori)

Oltre a quanto specificamente previsto all'art.5, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L.241/1990, gli enti interessati si impegnano a rendere quanto più possibile celere, l'adozione dei provvedimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l'attuazione dell'Accordo.

Gli enti interessati si impegnano pertanto a:

- a) collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione dell'intervento.

Le parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Accordo, nel rispetto delle procedure e secondo le proprie reciproche responsabilità, obblighi o impegni.

Art. 6 (Durata)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua stipulazione ed avrà validità illimitata nel tempo, salvo recesso anticipato da comunicarsi, da uno dei soggetti sottoscrittori, con un preavviso di almeno 12 mesi.

Art. 7. Modalità di attuazione e fruizione dei servizi

Le modalità attuative del presente Accordo saranno oggetto di definizione attraverso strumenti di coordinamento e governo con i quali si provvederà anche all'individuazione delle priorità di attuazione in relazione agli obiettivi di breve e medio/lungo termine relativi alle forme di condivisione dei sistemi digitali e tecnologici messi a disposizione dalla Città di Palermo attraverso la Sispi S.p.A..

Art. 8 (Trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste nel presente accordo e nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE numero 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Art. 9 (Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt.5, 6, 39 e 40 del DPR131 del 26.4.1986. Le spese della registrazione sono eventualmente a carico di chi la richiede.

Art. 10 (Trasparenza)

Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli Accordi da essi stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche.

Per il Comune di Alimena , Il Sindaco	Scrivano Giuseppe
Per il Comune di Aliminusa , Il Sindaco	Panzarella Michele
Per il Comune di Blufi , Il Sindaco	Puleo Calogero
Per il Comune di Bompietro , Il Sindaco	D'Anna Pier Calogero
Per il Comune di Caccamo , Il Sindaco	Fiore Franco
Per il Comune di Caltavuturo , Il Sindaco	Di Carlo Salvatore
Per il Comune di Campofelice di Roccella , Il Sindaco	Di Maggio Giuseppe

Per il Comune di Castelbuono , Il Sindaco	Cicero Mario
Per il Comune di Castellana Sicula , Il Sindaco	Calderaro Franco
Per il Comune di Collesano , Il Sindaco	Cascio Tiziana
Per il Comune di Gangi , Il Sindaco	Ferrarello Giuseppe
Per il Comune di Geraci Siculo , Il Sindaco	Iuppa Luigi
Per il Comune di Gratteri , Il Sindaco	Muffoletto Giuseppe
Per il Comune di Isnello , Il Sindaco	Catanzaro Marcello
Per il Comune di Lascari , Il Sindaco	Schittino Franco

Per il Comune di Montemaggiore Belsito , Il Sindaco	Mesi Antonio
Per il Comune di Petralia Soprana , Il Sindaco	Macaluso Pietro
Per il Comune di Petralia Sottana , Il Sindaco	Polito Pietro
Per il Comune di Polizzi Generosa , Il Sindaco	Librizzi Gandolfo
Per il Comune di Pollina , Il Sindaco	Musotto Pietro
Per il Comune di Resuttano , Il Sindaco	Carapezza Rosario
Per il Comune di San Mauro Castelverde , Il Sindaco	Minutilla Giuseppe
Per il Comune di Scillato , Il Sindaco	Cortina Giuliano

Per il Comune di Valledolmo , Il Sindaco	Conti Angelo
Per l' Unione dei Comuni Madonie , Il Presidente	Iuppa Luigi
Per l' Ente Parco delle Madonie , Il Commissario	Caltagirone Salvatore
Per l' Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.Salerno" , il Dirigente Scolastico	Sauro Ignazio
Per la So.Svi.Ma. S.p.A. , l'Amministratore Unico	Ficile Alessandro
Per il GAL ISC Madonie , Il Presidente	Migliazzo Francesco

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt.2702 e 2704 c.c. e l'art.2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".



Schema di Accordo per l'erogazione di servizi in ambito PON Metro

Premesso che

- a) la Commissione Europea, con decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, ha adottato il "PON Città Metropolitana" (PON METRO), col sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia per il periodo 2014-2020;
- b) in particolare, il PON Città Metropolitana 2014-2020 è un programma plurifondo (FESR e FSE) che supporta le priorità dell'Agenda Urbana nazionale e con essa l'intento di incidere rapidamente sugli ostacoli alla sviluppo delle aree urbane coinvolte;
- c) con deliberazione n. 221 del 17/12/2015 la Giunta Municipale di Palermo ha preso atto della formale comunicazione con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato il finanziamento del Programma "PON Metro Palermo";
- d) nell'ambito del Programma "PON Metro Palermo" è inserito l'Asse 1 Agenda Digitale che prevede la realizzazione di 7 piattaforme software dedicate a sette diverse aree tematiche (assistenza e sostegno sociale; edilizia; cultura e tempo libero; lavoro e formazione; tributi locali; ambiente e territorio; lavori pubblici);

Considerato che

- e) l'Agenda Digitale svolge un ruolo cruciale per lo sviluppo strategico del territorio, e che con, l'istituzione delle Città Metropolitane, vengono integrati e rilanciati -su ampia scala- processi, pianificazione e gestione dei servizi dalla stessa previsti e che è ferma volontà della Città di Palermo estenderli almeno ai Comuni dell'ambito provinciale;

Visto che

- f) il 22 giugno del 2015 il Governo della Regione Siciliana con Delibera di Giunta n. 162, ha individuato l'Area Interna Madonie – costituita da 21 comuni riuniti



nell'Unione dei Comuni "Madonie" - come area di sperimentazione prototipale della Strategia Nazionale Area Interna (SNAI) Sicilia e che in data 14/10/2016 è stato pubblicato nel S.O. n.1 della GURS n. 44 del 14 ottobre 2016 lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Madonie" (di seguito indicata sinteticamente come Unione Madonie);

Tenuto conto che

- g) tale Statuto prevede, tra le funzioni delegate alla stessa, l'esercizio delle attività connesse all'ICT comprendenti la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche e di applicativi software;

Visto altresì che

- h) il 18 marzo 2017 è stato sottoscritto da parte dei 16 sindaci dei comuni aderenti e su mandato dei rispettivi consigli comunali, l'atto costitutivo dell'Unione Madonie;

Tenuto, altresì, conto che

- i) i comuni di Caltavuturo, Geraci Siculo, Polizzi Generosa, Scillato e Sclafani Bagni hanno stipulato specifiche convenzioni con l'Unione Madonie, a mezzo delle quali hanno attribuito alla stessa le funzioni ed i servizi necessari a garantire un'organica ed efficace attuazione degli interventi contenuti nel documento di Strategia Definitiva, ivi compreso l'esercizio delle attività connesse all'ICT;
- j) il 9 febbraio 2017 il Comitato Nazionale Aree Interne ha approvato il documento di Strategia Definitiva con allegate n. 23 schede interventi/azioni progettuali, ed una di esse, la n. 13 denominata "Sviluppare nuovi servizi per la Città a rete in logica smart city" prevede interventi legati all'Agenda Digitale locale;
- k) per l'esercizio delle attività previste nella citata scheda progettuale l'Unione Madonie si avvale del Centro Servizi Territoriale denominato "CST Innovazione e Sviluppo" (di seguito indicato sinteticamente come CST) riconosciuto dalla Regione Siciliana con D.R.G. n. 2158 del 29/12/2008 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la piena attuazione della "Società dell'Informazione nella Regione Siciliana" a livello locale;

Considerato altresì che

- l) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale PON METRO CITTÀ DI PALERMO (di seguito indicato sinteticamente come PON METRO) è istituita

l'Autorità Urbana che, tramite l'Organismo Intermedio, esercita le funzioni di programmazione, progettazione e gestione del PON METRO la cui rappresentanza legale è demandata al Comune di Palermo;

- m) con Deliberazioni n. 98, 135 e 286 del 2016, la Giunta Municipale di Palermo, in ordine alle suddette funzioni, ha approvato il Piano Operativo delle azioni da realizzare nell'ambito del Programma PON Metro Palermo;
- n) tale Piano Operativo prevede la realizzazione degli Interventi da realizzare sull'Asse 1 "Agenda digitale", a valere sul Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;

Visto che

- o) il Beneficiario del PON Metro Palermo, Comune di Palermo, con accordo esecutivo del 20.12.2017, ha affidato la realizzazione del suddetto Asse 1 alla sua partecipata Sispi - SISTEMA PALERMO INFORMATICA SpA (di seguito SISPI)- società "in house providing" del Comune di Palermo, strumentale alla stessa amministrazione locale per i servizi informatici - quale Soggetto attuatore dell'Asse 1;
- p) che tale affidamento riguarda, in particolare, la realizzazione delle seguenti piattaforme:
 - PA1.1.1.a Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"
 - PA1.1.1.b Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"
 - PA1.1.1.c Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"
 - PA1.1.1.d Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"
 - PA1.1.1.e Piattaforma ICT "Tributi Locali"
 - PA1.1.1.f Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"
 - PA1.1.1.g Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"
- q) secondo la logica del PON Metro, gli interventi inseriti nell'ambito delle Piattaforme, come sopra richiamate, prevedono iniziative da realizzare attraverso la condivisione di sistemi tecnologici e gestionali che rendano disponibili servizi pienamente interattivi alle 7 aree tematiche interessate, così da integrare prioritariamente i processi informativi tra i comuni dell'Area Metropolitana della Città di Palermo;
- r) che ciò è reso possibile dal nuovo paradigma del Cloud Computing che consente a soluzioni IT opportunamente concepite di essere fruibili da una pluralità di soggetti potenzialmente illimitata, generando altresì ragguardevoli

lw
R

ll



economie in termini di gestione delle soluzioni, di qualità dei servizi erogati e di scalabilità delle soluzioni on-demand secondo un rinnovato concetto di riutilizzabilità;

- s) che le soluzioni applicative messe a punto nell'ambito delle Piattaforme di cui alla precedente lett. p) sono sviluppate secondo un'architettura cloud e multi tenant progettata per partizionare virtualmente e dinamicamente i dati e la configurazione;

Ritenuto, quindi, che

- t) tali obiettivi di pianificazione e gestione dei servizi legati all'Agenda Digitale rivestono un ruolo cruciale ai fini dello sviluppo strategico del territorio dell'intera Area Metropolitana della Città di Palermo nella quale anche l'Unione Madonie ricade;
- u) il principale fattore di innovazione che si intende perseguire è la condivisione di tale percorso con le amministrazioni locali interessate, al fine di erogare ai cittadini servizi in forma digitale integrata, con standard qualitativi che difficilmente, le singole amministrazioni, autonomamente, con proprie risorse strumentali, potrebbero offrire ai propri cittadini, in tempi certi e rapidi;

Considerato infine che è, dunque, intendimento comune della Città di Palermo e dell'Unione dei Comuni "Madonie" procedere alla strutturazione di un percorso di confronto tecnico finalizzato all'erogazione integrata dei servizi creati nell'ambito del PON Metro per cittadini e P.A.;

tutto quanto sopra premesso, considerato, ritenuto e visto

tra

- il Comune di Palermo, (C.F. 80016350821), in persona del Sindaco On. Prof. Leoluca Orlando, domiciliato in Palermo Piazza Pretoria, 1;
- l'Unione dei Comuni "Madonie", (C.F. 05745210822), costituito dai 21 Comuni dell'Area Interna Madonie, rappresentata dal Dott. Pietro Macaluso, n.q. di Presidente dell'Unione dei Comuni Madonie, domiciliato a Petralia Soprana in Piazza del Popolo n. 1 – 90026 Petralia Soprana (PA);
- SISPI - SISTEMA PALERMO INFORMATICA S.p.A., (P.I.03711390827), - società "in house providing" del Comune di Palermo, con sede legale in



Palermo, Via Ammiraglio S. Denti di Piraino 7, rappresentato dal Dr. Francesco Randazzo, n.q. di Amministratore Unico della Società;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1. Premesse

Le superiori premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2. Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo il Comune di Palermo mette a disposizione dei comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Madonie" di cui in premessa, per il tramite della stessa Unione, le soluzioni applicative che Sispi, quale Soggetto attuatore, realizza per la Città di Palermo nell'ambito dell'Asse 1 del Programma "PON Metro Palermo". In particolare, il Comune di Palermo, per il tramite di Sispi, soggetto attuatore, renderà disponibili, nell'ambito del finanziamento previsto per il PON Metro Palermo, e quindi senza alcun onere a carico dell'Unione dei Comuni "Madonie" e delle Amministrazioni comunali con le modalità descritte al successivo art. 4, le seguenti prestazioni:

1. messa a disposizione delle soluzioni applicative sviluppate nell'ambito delle Piattaforme di cui alla lett. p) delle premesse alla presente Convenzione e dei servizi connessi per la parametrizzazione e la configurazione iniziale dei singoli comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Madonie" all'interno del Cloud;
2. servizi di manutenzione delle soluzioni applicative software sviluppate nell'ambito delle Piattaforme di cui alla lett. p) delle premesse;
3. servizi di formazione specialistica per il personale dell'Unione dei Comuni "Madonie";
4. attività seminaristica sui temi della Agenda digitale nazionale sulle ricadute delle azioni ivi previste nei confronti delle pubbliche amministrazioni locali.

Art. 3. Finalità

Il presente Accordo ha quale finalità l'attuazione ed il sostegno:

- di un innovativo percorso di integrazione ed armonizzazione di processi informativi tra gli enti dell'Area Metropolitana della Città di Palermo che siano in grado di aumentare il grado di "vivibilità" delle città;



- di processi di cooperazione territoriale attraverso la valorizzazione e l'integrazione delle risorse tecnologiche e dei processi informativi esistenti e di nuova realizzazione, in coerenza con gli standard nazionali definiti dalla Strategia nazionale per la crescita digitale, prestando particolare attenzione alle modalità di estensione dei servizi (back-end e front-end) che favoriscano la cooperazione e la federazione;
- tramite la realizzazione dei precedenti punti del presente articolo, il rafforzamento dei servizi erogati dal Centro Servizi Territoriale "CST Innovazione e Sviluppo", di cui alla lett. k) delle premesse alla presente Convenzione.

In particolare, tutte le soluzioni applicative ed i servizi previsti dalle 7 piattaforme hanno l'obiettivo di avvicinare e coinvolgere "digitalmente" l'intero territorio dell'Unione dei Comuni nelle azioni previste dall'Agenda Digitale nazionale così da integrarlo nei processi di uso sostenibile e di governo delle tecnologie per l'innovazione.

L'insieme dei sistemi si configurerà come una vera e propria piattaforma informatica interoperabile e capace di garantire economie della spesa pubblica e quindi evitare l'inutile duplicazione di applicativi e dei relativi costi in ragione dei fabbisogni di ciascun comune aderente e nel pieno rispetto delle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 4. Impegni di collaborazione

Con le finalità di cui al precedente art. 3, per l'attuazione dell'oggetto del presente Accordo, ciascuna delle Parti assume rispettivamente, i seguenti impegni:

A. l'Unione dei Comuni "Madonie":

- a. garantisce l'attivazione dei servizi messi a disposizione nell'ambito del presente Accordo dal Comune di Palermo, per il tramite di Sispi, presso i 21 Comuni aderenti;
- b. individua il personale tecnico che curerà il popolamento degli applicativi messi a disposizione e l'integrazione funzionale degli interventi;
- c. garantisce il completamento della procedura di sottoscrizione alla Piattaforma PON Metro – da effettuare entro il termine dei 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione – da parte dei Comuni dell'Unione che formalizzeranno in tal modo il proprio interesse ad accreditarsi ai servizi erogati tramite le Piattaforme di cui alla lett. p) delle premesse al presente Accordo.



B. Il Comune di Palermo:

- a. mette a disposizione, per il tramite di Sispi, le soluzioni applicative realizzate nell'ambito delle Piattaforme di cui alla lett. p) delle premesse del presente Accordo.
- b. fornisce all'Unione dei Comuni "Madonie" - per il tramite di proprio personale e di personale Sispi - il supporto specialistico necessario per la presa in carico dei servizi e per l'esercizio delle attività connesse.

C. SISPI:

- a. rende disponibili all'Unione "Madonie" ed ai comuni ad essa aderenti le soluzioni applicative software realizzate nell'ambito delle 7 Piattaforme realizzate nell'ambito dell'Asse 1 del PON METRO - di cui alla lett. p) delle premesse;
- b. svolge i servizi di manutenzione di cui al punto 2 del c. 2 precedente art. 2;
- c. svolge i servizi di formazione specialistica di cui al punto 3 del c. 2 del precedente art. 2;
- d. realizza, in collaborazione col Comune di Palermo l'attività seminaristica di cui al punto 4 del c. 2 del precedente art. 2.

Art. 5. Durata

La durata del presente Accordo coincide con la durata prevista per la realizzazione del Piano operativo Asse 1 PON Metro Palermo.

Ogni eventuale attività di personalizzazione e/o estensione e di manutenzione successiva non prevista nell'ambito del Piano Operativo Asse 1 PON Metro Palermo potrà essere oggetto di apposito accordo specifico da stipulare tra le Parti.

Art. 6. Modalità di attuazione e fruizione dei servizi

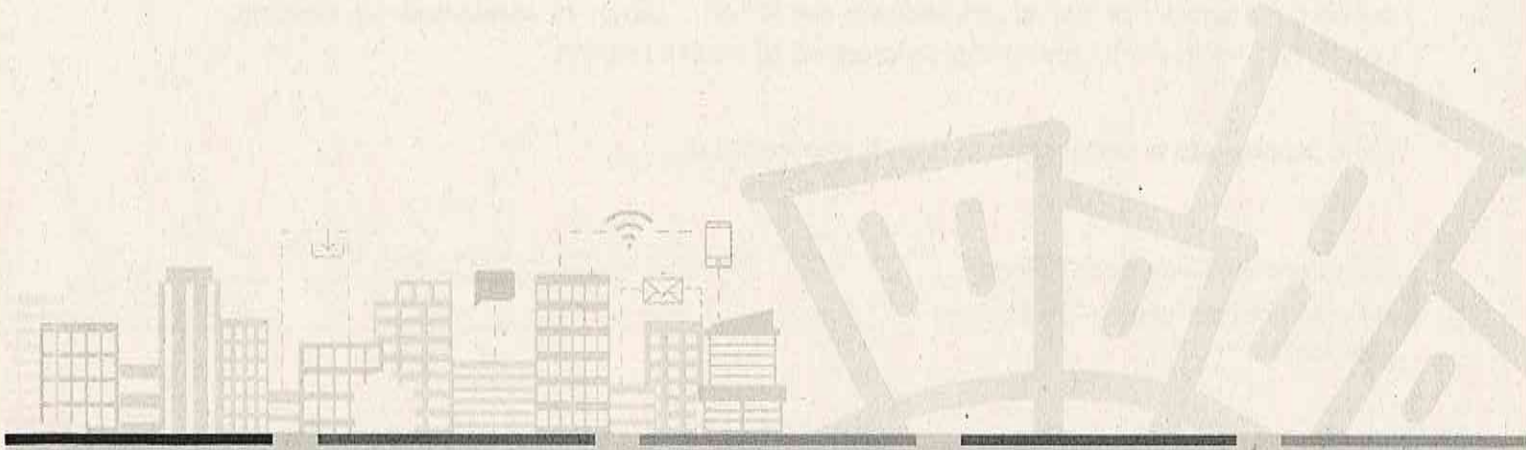
Le modalità operative attraverso le quali saranno erogati i servizi oggetto del presente Accordo di cui al precedente art. 2 ed i tempi di realizzazione saranno concordati tra le Parti con successivi accordi di natura tecnica.

Letto, approvato e sottoscritto in data 5 ottobre 2018.

Il Sindaco del Comune di Palermo
Il Presidente dell'Unione dei Comuni
"Madonie"



L'Amministratore Unico della SISPI SpA



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Palermo

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Alessandra Mastrogiovanni Tasca

f.to

f.to

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____ / ____ / ____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 26/01/2024:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 5 DEL 26/01/2024

Oggetto: Impegno ad assicurare l'anticipazione finanziaria necessaria alla realizzazione del Progetto denominato "Welfare di comunità" finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale "Servizi e infrastrutture sociali di comunità" – PNRR Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1.1.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei, del mese di gennaio, alle ore 14:10 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Impegno ad assicurare l'anticipazione finanziaria necessaria alla realizzazione del Progetto denominato “Welfare di comunità” finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale “Servizi e infrastrutture sociali di comunità” – PNRR Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1.1”;**

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Impegno ad assicurare l'anticipazione finanziaria necessaria alla realizzazione del Progetto denominato “Welfare di comunità” finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale “Servizi e infrastrutture sociali di comunità” – PNRR Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1.1.”.**

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: **“Impegno ad assicurare l’anticipazione finanziaria necessaria alla realizzazione del Progetto denominato “Welfare di comunità” finanziato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale “Servizi e infrastrutture sociali di comunità” – PNRR Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1.1.”**

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 211 del 26 luglio 2023)

Premesso che:

- L’Agenzia per la Coesione Territoriale nell’ambito del PNRR, ha emanato uno specifico Avviso Pubblico volto a dare attuazione alla Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU nei limiti di una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- L’intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l’aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell’offerta, anche facilitando il collegamento e l’accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali;

Considerato che:

- Potevano presentare proposte progettuali i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027 (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>);
- I predetti soggetti potevano partecipare anche in forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000 (Consorti/Unioni/Convenzioni etc.) e/o mediante soggetti aggregatori previsti dal Codice dei Contratti Pubblici a condizione che l’aggregazione sia costituita nelle forme previste dalla normativa vigente e che il progetto ricada nel territorio di cui alla classificazione aree interne;

Atteso che:

- I comuni di Alimena, Valledolmo, Vallelunga Pratameno, Resuttano e Sclafani Bagni hanno partecipato al predetto avviso in forma aggregata dando vita a specifiche Associazioni Temporanee di Scopo ed indicando quale capofila il Comune di Valledolmo;
- Il Comune di Valledolmo, nella qualità di comune capofila dell’ATS, ha presentato un progetto nello specifico:
 - **“Welfare di comunità”**, progetto di forniture beni e servizi che interessa i comuni di Alimena, Valledolmo (capofila), Vallelunga Pratameno, Resuttano e Sclafani Bagni avente CUP F95I22000140006, per **l’importo complessivo di € 1.999.197,07**;
- Alla luce di quanto espressamente previsto dall’Art. 13 dell’Avviso Pubblico l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha fissato le modalità di erogazione delle risorse, modalità che si riportano a seguire per intelligenza:

Le risorse sono erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di domanda da parte del Soggetto attuatore all’Agenzia per la coesione territoriale, in coerenza con le disposizioni del PNRR e del presente decreto, nonché con le istruzioni che saranno impartite dalla medesima Agenzia.

1. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

*- **anticipo**: pari al 10% del costo complessivo del progetto dopo l’avvenuta stipula della convenzione tra l’Agenzia e il Soggetto attuatore e dopo l’inserimento dei dati nel sistema informativo “ReGiS”, ex art. 1, comma 1043 della L. n. 178/2020, istituito presso il Dipartimento della RGS del MEF, ovvero altro sistema informatico locale in uso all’Amministrazione, ed il conseguimento del positivo controllo da parte delle competenti Autorità;*

- **pagamenti intermedi:** il cui importo complessivo deve essere superiore al 10 % del costo complessivo del progetto posto a carico del presente Avviso e fino all'80% dello stesso, a fronte delle attività realizzate e della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanzate) da parte del Soggetto attuatore, dopo l'inserimento dei dati nel predetto sistema informativo ed il conseguimento del positivo controllo da parte delle competenti Autorità;
- **saldo:** pari al 10% del costo complessivo del progetto posto a carico del presente Avviso dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori e/o del certificato di regolare esecuzione. A seguito di istruttoria favorevole, il contributo sarà erogato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sul conto di tesoreria del Soggetto attuatore, previa conclusione delle procedure necessarie per rendere disponibili le risorse attivate da parte della Unità di missione PNRR costituita presso il Dipartimento per le politiche di coesione;
- Si rende pertanto necessario assicurare un'anticipazione finanziaria per un importo pari al 10%, soglia minima per poter presentare i relativi S.A.L.;

Atteso che il quadro economico approvato contiene la ripartizione degli investimenti e delle attività, e nel caso del Comune di Sclafani Bagni, la somma da anticipare al Comune di Valledolmo è pari a € 19.991,97;

Considerato che sono già state avviate le procedure di gara ed in alcuni casi sono state ultimate e si è quindi nelle condizioni di poter procedere con la relativa sottoscrizione dei contratti.

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

impegnare il Comune di Sclafani Bagni ad assicurare l'anticipazione finanziaria necessaria a poter consentire la realizzazione del progetto, che è stata determinata nella misura di € 19.991,97;

procedere all'accredito della predetta anticipazione in favore del Comune di Valledolmo che riveste il ruolo di Comune capofila ed è quindi onerato di gestire tutte le procedure attuative e la relativa rendicontazione amministrativa e finanziaria, previa approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 in corso di redazione;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

L'Incaricato di E. Q.
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di Elevata Qualificazione del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di Elevata Qualificazione
del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Alessandra Mastrogiovanni Tasca

f.to

f.to

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____ / ____ / ____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 26/01/2024:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 6 DEL 26/01/2024

Oggetto: utilizzo ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30/11/2004 n. 311 del dipendente del comune di Caltavuturo dott. Granata Giuseppe – Area degli Istruttori, fino al 30/06/2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei, del mese di gennaio, alle ore 14:10 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/le:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“utilizzo ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30/11/2004 n. 311 del dipendente del comune di Caltavuturo dott. Granata Giuseppe – Area degli Istruttori, fino al 30/06/2024”**;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi sulla stessa;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“utilizzo ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30/11/2004 n. 311 del dipendente del comune di Caltavuturo dott. Granata Giuseppe – Area degli Istruttori, fino al 30/06/2024”**.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale ad oggetto: **“utilizzo ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30/11/2004 n. 311 del dipendente del comune di Caltavuturo dott. Granata Giuseppe – Area degli Istruttori, fino al 30/06/2024”**.

IL SINDACO

Premesso che questo Ente ha la necessità di dotarsi di personale di comprovata esperienza e professionalità da impiegare nell'attività di gestione dei tributi comunali;

Vista la nota prot. n. SCL-2023-0004619 del 15/11/2023 con la quale il Sindaco ha richiesto al Comune di Caltavuturo l'autorizzazione ad utilizzare le prestazioni del dipendente dott. Giuseppe Granata, per 10 ore settimanali, fino al 30 giugno 2024, salvo eventuali proroghe, ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004;

Vista la deliberazione della Giunta comunale di Caltavuturo n. 162 del 19/12/2023, con la quale il dott. Giuseppe Granata è stato autorizzato ad espletare attività lavorativa presso il Comune di Sclafani Bagni, al di fuori dell'orario normale di lavoro, per 10 ore settimanali e fino al 30 giugno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004;

Richiamati:

- l'art.1, comma 557, della legge n. 311/2004 come da ultimo modificato con legge n. 112/2023, che testualmente recita: *“I Comuni con popolazione inferiore ai 25.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane, le unioni dei comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*;
- l'art. 92, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 secondo il quale *“Gli Enti Locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina vigente in materia. I dipendenti a tempo parziale, purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri enti “*
- la risoluzione n.70/2010 Regione Piemonte – Settore Autonomie Locali - che, in merito al quesito, sulla possibilità di instaurare un rapporto di servizio a scavalco con dipendente part time a tempo indeterminato di altro Comune avente in corso un rapporto di lavoro a tempo determinato in altro Comune, ha precisato che : *“ nulla osta allo svolgimento di più servizi a scavalco per il personale a part time, dato che tale possibilità di servizio a scavalco è autorizzabile per i dipendenti a tempo pieno del Comune, a maggior ragione è autorizzabile il personale part time, il quale, può addirittura svolgere due rapporti di lavoro part time contrattualizzati con due Enti;*
- il parere del Consiglio di Stato Sez. I n. 2141/2005 del 25 Maggio 2005 secondo il quale l'articolo 1, comma 557, della legge n. 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, ed in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale;
- la circolare n. 2/2005 del 21 Ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per le autonomie – che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che *“Gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro”*;
- il parere della Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 448/2013 secondo il quale: *“Qualora l'Amministrazione istante intenda utilizzare il dipendente mediante il ricorso alla procedura di convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, al fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di una assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto agli effetti al comando e per tale motivo, rientrante nel computo finanziario prescritto dall'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 “;*
- Il parere del Ministero dell'Interno del 20/11/2015 che sulla questione se l'utilizzo del dipendente ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 311/2004 necessiti di una specifica regolamentazione del rapporto, ha chiarito che *“secondo l'orientamento della giurisprudenza*

contabile, poiché la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557 della legge 311/2004 è assimilabile al comando, non risulta necessaria la sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, essendo sufficiente un atto di consenso dell'Amministrazione di provenienza”;

Dato atto che: *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del D. L. n. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”* (Corte dei Conti, Sez. Autonomie, delibera 2/2015);

Dato atto che sono rispettati gli obblighi di riduzione della spesa per il personale previsti dall’art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006;

Dato atto che questo Comune ha una popolazione inferiore a 25.000 abitanti;

Visto l’articolo unico del decreto del Ministro dell’Interno del 22 dicembre 2023 con il quale il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2024 è stato differito al 15 marzo 2024 ed è stato autorizzato l’esercizio provvisorio ai sensi dell’articolo 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di avvalersi, ai sensi e per gli effetti dell’art.1, comma 557, della legge n. 311/2004, dell’attività lavorativa del dott. Giuseppe Granata - Area degli Istruttori, dipendente del Comune di Caltavuturo, a tempo indeterminato e part time, per un impegno lavorativo di 10 ore settimanali, al di fuori dell’orario di lavoro osservato presso il Comune di provenienza, fino al 30/06/2024, salvo eventuali proroghe;

di approvare l’allegato disciplinare di incarico;

di trasmettere la deliberazione all’Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario per gli adempimenti consequenziali;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

Il Sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L’Incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
L’Incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'UTILIZZO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE. N. 311/2004. PRESSO IL COMUNE DI SCLAFANI BAGNI DEL DOTT. GRANATA GIUSEPPE, DIPENDENTE DEL COMUNE DI CALTAVUTURO.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 come da ultimo modificato con legge n. 112/2023, prevede, espressamente, che *"I Comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, i consorzi tra Enti gerenti servizi a rilevanza industriale, le Comunità montane e le Unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza"*;
- con parere del Consiglio di stato sez. I n. 214/2005, sono stati forniti chiarimenti sull'applicazione della norma di che trattasi e, in particolare, sulla necessità di disciplinare le modalità operative per l'utilizzo del dipendente con atto convenzionale;
- il Sindaco di Sclafani Bagni, ai sensi della sopra citata disposizione normativa, ha richiesto espressa autorizzazione al Comune di Caltavuturo per l'utilizzo del dott. Granata Giuseppe;
- previa disponibilità manifestata dal dipendente interessato, il Comune di Caltavuturo ha autorizzato il predetto dipendente allo svolgimento dell'incarico di che trattasi presso il Comune di Sclafani Bagni;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n.311;

Tutto ciò premesso

L'anno duemilaventiquattro il giorno del mese di , nella sede municipale del Comune di Sclafani Bagni

SI CONVIENE E STIPULA

il seguente Disciplinare d'incarico

TRA

Il Comune di Sclafani Bagni, rappresentato ai fini della presente sottoscrizione dall'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario, Orazio Giuseppe Granata

E

Il dott. Granata Giuseppe nato a il codice fiscale e residente a Caltavuturo, via dipendente a tempo indeterminato – Area degli Istruttori del Comune di Caltavuturo.

Art. 1 - Termine iniziale

Il rapporto di lavoro con il Comune di Sclafani Bagni decorrerà a far data dalla sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico e avrà durata sino al 30/06/2024, fatta salva eventuale proroga.

Art. 2 - Oggetto

Le prestazioni lavorative del dipendente saranno espletate nel giorno di mercoledì, presso il Settore Amministrativo-Finanziario, ufficio tributi.

Art. 3 - Inquadramento giuridico

Il rapporto lavorativo è regolato dall'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004.

Art.4 - Articolazione della prestazione lavorativa

Il dipendente presterà attività lavorativa presso il Comune di Sclafani Bagni per 10 ore settimanali, fino al 30/06/2024.

Le prestazioni lavorative dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario di lavoro osservato presso il Comune di provenienza e saranno accertate dal Comune di Sclafani Bagni mediante il proprio sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio.

Art. 5 -Trattamento economico

Il trattamento economico è stabilito in misura pari a quello previsto per i dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori, secondo la classificazione del vigente CCNL del comparto "Funzioni Locali", riparametrato all'orario di lavoro. La retribuzione verrà corrisposta su base mensile. Il trattamento economico e tutti gli emolumenti, tranne le eventuali spese di missione, sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

Art. 6 - Oneri, obblighi e responsabilità

Il dipendente si impegna ad espletare le proprie mansioni con diligenza, lealtà e imparzialità, nel rispetto delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio e nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali dell'Ente. Si impegna, altresì, ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, il Codice comportamentale del Comune di Sclafani Bagni, nonché ad osservare quanto disposto dalla normativa vigente in materia di responsabilità disciplinare. Resta espressamente convenuto tra le parti che tutte le informazioni, i procedimenti e i dati tecnici dei quali il dipendente di che trattasi verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non divulgati; in tal senso il medesimo si obbliga ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e di tale documentazione.

Art. 8

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, viene fatto riferimento alla normativa legislativa, regolamentare interna e contrattuale in materia di personale degli Enti Locali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della tabella allegato "B" del D.P.R. n. 642/1972 il presente atto è esente da imposta di bollo e ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 131/1986 è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Il dipendente

L'Incaricato di E. Q.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Alessandra Mastrogiovanni Tasca

f.to

f.to

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 26/01/2024:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 7 DEL 26/01/2024

Oggetto: approvazione progetto obiettivo ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - integrazione oraria del personale impegnato in ASU.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei, del mese di gennaio, alle ore 14:10 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**approvazione progetto obiettivo ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - integrazione oraria del personale impegnato in ASU**”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: “**approvazione progetto obiettivo ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - integrazione oraria del personale impegnato in ASU**”.

Successivamente, al fine di potere avviare il progetto con decorrenza 01 febbraio 2024, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**approvazione progetto obiettivo ai sensi dell’articolo 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - integrazione oraria del personale impegnato in ASU**”.

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 30 dicembre 2023 è stata disposta la prosecuzione fino al 31 dicembre 2024 delle attività socialmente utili svolte da n. 8 lavoratori inseriti nell’elenco di cui all’articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’art. 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 che prevede, tra l’altro, che nelle more della stabilizzazione dei soggetti ASU gli stessi permangono nel bacino di appartenenza e continuano a percepire il sussidio e l’eventuale integrazione oraria fino al 30/06/2026;

Vista la nota protocollo n. 2889 del 22 gennaio 2024 assunta al protocollo n. 0320 del 23/01/2024 con la quale l’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha comunicato che anche per l’anno 2024 gli Enti utilizzatori possono far svolgere ai soggetti ASU, in conformità ai rispettivi progetti obiettivo, fino a 36 ore settimanali della complessiva attività;

Ritenuto, opportuno, al fine di migliorare l’efficacia dell’azione amministrativa, approvare l’allegato progetto obiettivo, che prevede l’integrazione oraria del personale impegnato in ASU da 20 ore a 36 ore settimanali, con decorrenza 01 febbraio 2024 e fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di approvare il progetto obiettivo ai sensi dell’articolo 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, che prevede l’integrazione oraria del personale impegnato in ASU, di cui all’allegato elenco nominativo, da 20 ore a 36 ore settimanali, con decorrenza 01 febbraio 2024 e fino al 31 dicembre 2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la spesa per l’integrazione oraria di che trattasi è a carico della Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - ai sensi dell’art. 10, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1;

di dare mandato all’Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario di porre in essere gli atti consequenziali;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, al fine di potere avviare il progetto con decorrenza 01 febbraio 2024.

Sclafani Bagni, 26 gennaio 2024

Il sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L’Incaricato di Elevata Qualificazione del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
L’Incaricato di Elevata Qualificazione del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Progetto obiettivo ai sensi dell'art.10 comma 4 della Legge regionale 16 gennaio 2024, n.1
(GURS n. 4 del 20 gennaio 2024)

SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI SCLAFANI BAGNI (PA)								
TITOLO PROGETTO	Miglioramento della capacità amministrativa								
LUOGO DI SVOLGIMENTO	Comune di Sclafani Bagni – Settore Amministrativo-Finanziario e Settore Tecnico								
DESCRIZIONE	In atto, presso questo Ente sono utilizzati n. 8 soggetti impegnati in ASU, per 20 ore settimanali. Il presente progetto prevede l'incremento delle ore lavorative, da 20 a 36 ore settimanali, con decorrenza 1 febbraio 2024 e fino al 31 dicembre 2024, al fine di implementare le attività attualmente svolte nei vari settori, con conseguenti effetti positivi in termini di efficacia dell'azione amministrativa.								
DESTINATARI	Personale di cui all'art.4 della L.R. 29 dicembre 2016 n.27 e successive modificazioni (lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.) impegnati nelle Attività Socialmente Utili in prosecuzione per l'anno 2024								
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PERIODO SVOLGIMENTO ATTIVITA'	DATA INIZIO	01/02/2024	DATA FINE	31/12/2024				
	DURATA COMPLESSIVA PROGETTO	MESI	11 (undici)						
	N. 6 lavoratori Calendario settimanale con indicazione dell'articolazione oraria e giorni della settimana delle ore ordinarie per l'espletamento dell'attività	<i>Orario antimeridiano</i>	dalle ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
			07:30	07:30	07:30	07:30	07:30		
			alle ore						
			11:30	11:30	11:30	11:30	11:30		
		<i>Orario pomeridiano</i>	dalle ore						
			alle ore						
	ore di integrazione per l'espletamento dell'attività	<i>Orario antimeridiano</i>	dalle ore						
			11:30	11:30	11:30	11:30	11:30		
		alle ore							
		14:30	14:30	13:30	14:30	14:30			
	<i>Orario pomeridiano</i>	dalle ore			14:00				
		alle ore			16:00				
N. 2 lavoratori Calendario settimanale con indicazione dell'articolazione oraria e giorni della settimana delle ore ordinarie per l'espletamento dell'attività	<i>Orario antimeridiano</i>	dalle ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	
		07:30	07:30	07:30	07:30	07:30			
		alle ore							
		11:30	11:30	11:30	11:30	11:30			
	<i>Orario pomeridiano</i>	dalle ore							
		alle ore							
ore di integrazione per l'espletamento dell'attività	<i>Orario antimeridiano</i>	dalle ore							
		alle ore							
		dalle ore							
		15:00	15:00	15:00	15:00	15:00			
	<i>Orario pomeridiano</i>	dalle ore							
		alle ore	18:00	18:00	19:00	18:00	18:00		

REFERENTI ATTIVITÀ	Sindaco Giuseppe Solazzo Tel. 0921 541097 Email: sindaco@comune.sclafani-bagni.pa.it	Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario Orazio Giuseppe Granata Tel. 0921 541097 Email: servfin@comune.sclafani-bagni.pa.it	Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Tecnico Renato Valenza Tel. 0921 541097 Email: ufftec@comune.sclafani-bagni.pa.it

ELENCO DEL PERSONALE INDIVIDUATO DA IMPEGNARE NEL PROGETTO

	CODICE FISCALE	COGNOME NOME	Titolo di studio di prima assegnazione <i>(obbl. scolastico – Diploma S.M.S.- Laurea)</i>	Giorni di impegno settimanale					
				LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1	CNNMRA58T42I541X	CANNATA MARIA	Licenza Media	X	X	X	X	X	
2	CPNNNN74C64G511R	CAPUANO ANTONINA	Diploma S. M. S.	X	X	X	X	X	
3	FRNRSL66B54I541U	FARINA ROSALIA	Licenza Media	X	X	X	X	X	
4	GNNMGR73S66I541O	GENNARO MARIA GRAZIA	Licenza Media	X	X	X	X	X	
5	GRCNNN72D17G273W	GERACI ANTONINO	Licenza Media	X	X	X	X	X	
6	GIOMGR72T54G273U	GIOIA MARIA GRAZIA	Licenza Media	X	X	X	X	X	
7	RSCRSO58L48B430G	ROSCIGLIONE ROSA	Licenza Media	X	X	X	X	X	
8	SPTMCN59S49L603H	SPATA MARIA CONCETTA	Licenza Media	X	X	X	X	X	

Si dichiara che il personale in elenco risulta regolarmente assegnato ed impegnato nelle Attività Socialmente Utili in prosecuzione attuate da questo Ente per l'anno 2024 giusta Delibera di prosecuzione n. 80 del 30/12/2023, si dichiara altresì che la regolarizzazione delle quote INAIL e RCT dovute per l'attività in integrazione oraria sono a totale carico di questo Ente.

Data

timbro dell'Ente

 firma del legale rappresentante

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Alessandra Mastrogiovanni Tasca

f.to

f.to

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 26/01/2024:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 8 DEL 26/01/2024

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) priorità 1, azione 1.1.2. assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari”: presa d'atto dell'avviso e presentazione della manifestazione di interesse.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei, del mese di gennaio, alle ore 14:10 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse– pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) priorità 1, azione 1.1.2. assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari”**: presa d’atto dell’avviso e presentazione della manifestazione di interesse”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse– pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) priorità 1, azione 1.1.2. assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari”**: presa d’atto dell’avviso e presentazione della manifestazione di interesse”.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l’immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**Avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse– pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) priorità 1, azione 1.1.2. assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari**”: presa d’atto dell’avviso e presentazione della manifestazione di interesse”.

IL SINDACO

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché' in materia di immigrazione”, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 con il quale si richiama la necessità e l’urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici;

Richiamato l’art. 19 del sopra citato D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023) il quale prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19;

Visto altresì l’”Avviso Pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse” – pubblicato dalla **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari** (d’ora in avanti “Avviso”) in data 20 novembre 2023;

Rilevato che:

- Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull’attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attuatori dei fondi europei;
- I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l’intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo;
- I nuovi assunti, ovvero il personale aggiuntivo negli organici degli Enti beneficiari, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale;
- la ricognizione del fabbisogno ed il riparto delle risorse saranno effettuate in base alle manifestazioni di interesse che perverranno;
- con il DPCM di cui sopra, saranno definiti il numero di unità di personale da assumersi complessivamente per ciascun territorio regionale, per ciascuna regione, provincia, città metropolitana, e per i comuni ed unioni dei comuni, individuando i profili professionali richiesti in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea.

Preso atto che:

- Così come previsto dai punti 7.1 e 7.2 dell'Avviso, le manifestazioni di interesse dovranno rispettare – a pena di irricevibilità e/o inammissibilità - i requisiti indicati.

A pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente, tramite il Sindaco, il Legale rappresentante o soggetto da esso delegato dovrà dichiarare - attraverso la compilazione, caricamento sottoscrizione ed invio - sulla Piattaforma:

- di aver letto, accettato e sottoscritto integralmente i contenuti dell'Avviso e le condizioni e gli impegni ivi specificati;
- l'attestazione della consistenza della propria dotazione organica dell'Area dei funzionari e del relativo numero di posti vacanti;
- l'indicazione del numero di personale attualmente impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il numero di unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità (prima unità di personale indicata = personale ritenuto prioritario; seconda unità di personale indicata = seconda priorità; etc.).

Sempre a pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente dovrà produrre, (firmando digitalmente ed allegando tale documento in Piattaforma a pena di irricevibilità) la “Deliberazione della Giunta o organo esecutivo”, che dovrà contenere:

- a) l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza di finanziamento per le finalità del presente avviso;
- b) la garanzia all'assunzione - in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali;
- c) l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31/12/2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- d) l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe;

- e) l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM.

Preso atto che:

- È volontà del Comune di Sclafani Bagni presentare la manifestazione di interesse di cui all'Avviso ovvero presentare la candidatura per la contrattualizzazione del personale a tempo indeterminato nelle forme e nei modi previsti dalla legge.
- In caso di ammissibilità della domanda, e di successiva assegnazione di personale con il DPCM, si procederà a predisporre gli atti necessari per poter assumere il personale assegnato con il sopraindicato DPCM.

Visti:

- il D. Lgs 267/2000, in particolare gli articoli 48, 49;
- il D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023), in particolare l'art. 19;

PROPONE

di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di prendere atto dei contenuti dell'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di Comuni ivi situati" – pubblicato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari;**

di stabilire che il Sindaco o suo delegato individuato mediante apposito atto provvederà entro la data di scadenza prevista dall'Avviso:

- a presentare la manifestazione di interesse all'assunzione a tempo indeterminato del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione sociale nel rispetto di quanto indicato ai punti 7.1 e 7.2 dell'Avviso sopra indicato;
- a compilare sulla piattaforma la dichiarazione di cui al 7.2, attestante che:
 - la dotazione organica dell'Area dei Funzionari, tenuto conto del fabbisogno già approvato o in fase di aggiornamento ai fini della partecipazione all'Avviso, è pari a n.3 e che i posti vacanti risultano essere n. 1 con decorrenza 01/02/2024;
 - il personale, con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, attualmente impiegato alla data della presentazione della domanda per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione è di n. 0 (zero) unità;
 - il Comune di Sclafani Bagni è interessato all'assunzione di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica da destinare esclusivamente all'attuazione delle politiche di coesione sociale;

- il personale per il quale l'Ente è interessato all'assunzione in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea è il seguente (in ordine di priorità):
 - n. 1 (uno) profilo professionale: ingegnere;
 - n. 1 (uno) profilo professionale: specialista in attività amministrative e contabili;

di dare atto che la Giunta comunale con il presente atto si impegna:

- a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza di finanziamento per le finalità della presente manifestazione di interesse;
- a garantire l'assunzione del personale – allorché successivamente definito ed assegnato con specifico DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali;
- al rispetto dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31/12/2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica del PN CapCoe;
- al rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dall'Avviso;
- a procedere, entro la data di assunzione del personale, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o pertinente rispetto agli esiti dell'assegnazione di personale di cui al DPCM.

di incaricare gli Incaricati di Elevata Qualificazione competenti ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

Il Sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di Elevata Qualificazione del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di Elevata Qualificazione del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati

Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) - Priorità 1 - Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

Firmato Digitalmente da/Signed by:
CARLA COSENTINO

In Data/On Date:
martedì 21 novembre 2023 13:09:17

Indice

Articolo 1 - finalità e ambito di applicazione	1
Articolo 2 - riferimenti normativi	3
Articolo 3 - definizioni	3
Articolo 4 - dotazione finanziaria dell'avviso	3
Articolo 5 - soggetti ammissibili	4
Articolo 6 - interventi finanziabili	4
Articolo 7 - ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande e dei destinatari	5
Articolo 8 - termini e modalità di presentazione della domanda di adesione e documentazione da trasmettere	7
Articolo 9 - commissione per l'istruttoria	8
Articolo 10 - esame e approvazione delle domande di adesione	8
Articolo 11 - obblighi del soggetto destinatario	9
Articolo 12 - modalità di gestione	10
Articolo 13 - meccanismi sanzionatori	11
Articolo 14 - responsabile del procedimento e informazioni	11
Articolo 15 - trattamento dei dati personali	12
Articolo 16 - modifiche dell'avviso	12
Articolo 17 - controversie e foro competente	12
Articolo 18 - rinvio	13

Articolo 1 - finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia di seguito regioni Meno Sviluppate o regioni MS), delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati (nel prosieguo "Avviso") per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali.

L'Avviso è attuato in conformità con quanto previsto dal Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe), cofinanziato dall'Unione europea, "Priorità 1- Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari", e dalle previsioni dell'art. 19 (Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19/9/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023.

2. Il PN CapCoe intende realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei fondi europei per la realizzazione di progetti per la coesione, attraverso un concorso nazionale per il rafforzamento degli organici dei principali beneficiari ed attuatori dei fondi europei.

3. Il PN CapCoe ed i relativi Piani di Azione Regionali (PAR) elaborati con le 7 regioni MS (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) hanno confermato la necessità di procedere mediante assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti territoriali (oltre che delle regioni) mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti. È previsto, per coerenza tra le azioni e le finalità, che **i nuovi assunti verranno impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea**, conformemente all'art. 37 del Regolamento (UE) 2021/1060 che consente azioni di assistenza tecnica aggiuntive per "rafforzare la capacità e l'efficienza delle autorità e degli organismi pubblici, dei beneficiari e dei partner pertinenti, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi".

4. L'operazione prevista dal PN CapCoe ed attuata nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 prevede quindi, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato a favore di enti territoriali delle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, per un totale di 2.129 unità, ripartiti secondo il seguente ordine complessivo:

- **Regioni: 250**
- **Enti locali (Comuni e Unioni di comuni): 1.674**
- **Città metropolitane: 70**
- **Province: 135**

5. La ripartizione del personale da assumersi tra regioni, enti locali (Comuni e Unioni di Comuni), città metropolitane e province avverrà secondo le modalità individuate dal DPCM di cui al successivo punto 7 del presente articolo, con l'obiettivo di contribuire ad una significativa accelerazione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione, in coerenza con quanto previsto dal PN CapCoe.

Per permettere la successiva ripartizione delle risorse finanziarie e delle unità di personale secondo i criteri stabiliti dal DPCM di cui al successivo punto 7, nell'ambito della manifestazione di interesse, ciascuna amministrazione proponente dovrà indicare, come meglio specificato all'art. 7.2, **con riferimento alla data di presentazione della domanda di adesione:**

- il personale impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il numero di unità di personale richiesto e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità.

6. Le assunzioni sono finalizzate a dotare le amministrazioni, cui è rivolta la manifestazione di interesse, di personale non dirigenziale che verrà contrattualizzato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area dei funzionari, nel profilo professionale corrispondente, i cui requisiti per l'accesso, indicativamente, saranno:

- laurea (triennale o magistrale), eventualmente in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, con esemplificazione dei profili richiesti: ingegnere, architetto, geologo, avvocato, specialista in attività culturali, specialista informatico, specialista in attività amministrative e contabili, specialista in materie giuridiche, specialista della transizione digitale, specialista della transizione ecologica, ed eventuali altri profili professionali richiesti dagli enti purché finalizzati all'accelerazione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione.

Tale personale dovrà consentire di strutturare, ampliare e innovare le capacità progettuali, gestionali e organizzative delle amministrazioni Pubbliche contribuendo al raggiungimento degli output e dei target previsti dal PN CapCoe e, più in generale, ad agevolare il processo di rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione della Politica di Coesione europea.

7. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la manifestazione di interesse, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale.

8. Le assunzioni a tempo indeterminato saranno rese possibili attraverso il contributo del Programma Nazionale alle spese di personale assunto dagli enti fino al 31 dicembre 2029, e a decorrere dall'anno 2030 a carico di risorse statali già individuate nel DL 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162.

9. Gli enti destinatari vincolano dalla data di assunzione fino al 31/12/2029 l'utilizzo dei nuovi assunti a tempo indeterminato, inquadrati nell'area dei funzionari, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione dei fondi destinati alla politica di coesione europea.

10. Il processo assunzionale sarà gestito attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica, che si avvarrà della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la quale adotterà gli atti di propria competenza d'intesa con il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il DPCOE procederà alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici. Al termine della procedura

selettiva i vincitori del concorso pubblico frequentano un corso di formazione sulle politiche di coesione di durata non superiore a tre mesi.

11. Tutte le manifestazioni di interesse pervenute, incluse quelle che non beneficeranno delle assunzioni secondo i criteri stabiliti dal DPCM, saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e del CapCoe ai sensi del D.lgs 33/2013 in uno o più elenchi che avranno validità per l'intero ciclo di programmazione.

Articolo 2 - riferimenti normativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046
- Regolamenti (UE) 2021/1058 e 2021/1060
- PN CapCoe adottato con Decisione di esecuzione C(2023) 374 della Commissione europea del 12 gennaio 2023
- D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023
- L. 241/1990
- D.Lgs. 165/2001
- D.Lgs. 267/2000

Articolo 3 - definizioni

1. Nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente Avviso, è disponibile un **Elenco di definizioni** utilizzate nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

Articolo 4 - dotazione finanziaria dell'avviso

1. Il presente Avviso, in coerenza con quanto previsto dal PN CapCoe, intende realizzare assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti cui è rivolto mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti ed è finalizzato ad individuare gli enti che in base alla propria **dotazione organica** ed al **fabbisogno espresso** - beneficiando delle risorse finanziarie europee e nazionali - potranno assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, i cui **costi gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sulle risorse previste dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito in legge con modificazioni, con Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 per il periodo successivo.**

2. Le risorse europee complessivamente disponibili per il finanziamento delle assunzioni sono attualmente – al netto di un'eventuale revisione del PN - pari a euro 572.000.000,00 (cinquecentosettantaduemilioni/00) a valere sull'Operazione 1.1.2 "Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari" – del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe).

3. L'assegnazione alle amministrazioni di destinazione dei vincitori collocati utilmente nella graduatoria di merito conclusiva del concorso avviene in conformità con i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al DL 124/2023, indicato al precedente art. 1, punto 7, ed in coerenza con le previsioni e finalità del PN CapCoe.
4. Coloro che, pur avendo superato il concorso, sono collocati nella graduatoria di merito conclusiva oltre i posti autorizzati, sono iscritti secondo l'ordine di detta graduatoria in un elenco, istituito presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri al quale le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono attingere non oltre il termine previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, per il reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato, nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, da inquadrare nell'area dei funzionari e destinato allo svolgimento di attività direttamente afferenti le politiche di coesione.
5. Le assunzioni saranno garantite fino alla copertura di un numero pari a 2.129 unità di personale (oltre i 71 posti destinati al DPCOE), nel rispetto dei limiti previsti. Con successivi provvedimenti potranno prevedersi modalità di individuazione delle risorse e di impiego del personale che, pur avendo superato il concorso, risulta collocato nella graduatoria di merito conclusiva oltre i posti autorizzati. Tale ultima previsione non dà alcun diritto alle assunzioni, da parte degli enti risultati idonei alla manifestazione di interesse, dei soggetti collocati in graduatoria oltre quelli autorizzati.
6. I costi connessi al nuovo personale rimborsati dal PN CapCoe non potranno essere rendicontati su progetti cofinanziati dal bilancio dell'Unione europea fino al 31 dicembre 2029.

Articolo 5 - soggetti ammissibili

1. Sono invitati a presentare la propria domanda di adesione esclusivamente le amministrazioni regionali della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché le Città Metropolitane, le Province, i Comuni, le Unioni dei Comuni ivi situati che posseggono, alla data di pubblicazione del presente Avviso, i requisiti descritti al presente articolo.
2. Possono beneficiare del presente intervento gli enti di cui al par. 1 che presentino **domanda per un numero di unità di personale non eccedente i posti disponibili nella dotazione organica vigente e si impegnino a mantenerli disponibili per le finalità del presente avviso.**
3. Gli enti sono **ripartiti** in base alle seguenti tipologie, individuate dal DL 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, rispetto alle quali è previsto il numero massimo di personale assumibile nel rispetto delle vigenti dotazioni organiche e del fabbisogno assunzionale.
 - **Regioni: 250**
 - **Enti locali (Comuni e Unioni di comuni): 1.674**
 - **Città metropolitane: 70**
 - **Province: 135**
4. Le assunzioni a beneficio delle summenzionate amministrazioni saranno **complessivamente 2.129** unità e la ripartizione del numero di assunzioni in favore degli enti richiedenti avverrà sulla base dei criteri stabiliti dal DPCM, che definirà le tipologie ed il numero di professionalità richieste - totali e per ciascun territorio regionale - da mettere a bando con il concorso per il reclutamento del personale.

Articolo 6 - interventi finanziabili

1. I Soggetti ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per la contrattualizzazione del personale nelle forme e nei modi previsti dalla legge, dal presente Avviso e con risorse a carico del PN CapCoe e dal 2030 a carico delle risorse previste dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162.

Articolo 7 - ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande e dei destinatari

1. Le domande di adesione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al presente Avviso.

7.1. requisiti di ricevibilità formale della domanda di adesione

1. I soggetti ammissibili, come individuati all'art. 5, **possono presentare una unica manifestazione di interesse (domanda di adesione)**. La Piattaforma non consentirà la presentazione di più domande in capo ad un medesimo Ente.

2. Le domande dovranno essere presentate secondo le **modalità e i termini precisati al successivo art. 8**.

Sono considerate **ricevibili** le domande di adesione che soddisfano i seguenti requisiti:

a) **rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso, da attuarsi esclusivamente tramite Piattaforma;**

b) **produzione degli allegati obbligatori e sottoscrizione digitale degli stessi:**

- **Domanda di adesione**, come prodotta dalla Piattaforma, con le dichiarazioni del Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato, firmata digitalmente;
- **Deliberazione della Giunta o organo esecutivo**, firmata digitalmente dal Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato;
- **eventuale Delega**, adottata ai sensi di legge (sottoscritta digitalmente o munita di documento di identità del soggetto delegante e delegato).

3. Ciascuna domanda quindi, oltre ad essere - nei termini prescritti - correttamente compilata, firmata, caricata e trasmessa tramite la Piattaforma, per essere ricevibile deve essere corredata dei documenti sopra descritti, i cui contenuti sono dettagliati al successivo art. 7.2.

4. La presentazione della domanda di adesione è a **totale ed esclusivo rischio del soggetto partecipante**, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione centrale ove, per ritardi o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda di adesione non pervenga entro i termini perentori previsti. **L'omessa trasmissione di uno o più allegati, l'omessa sottoscrizione digitale degli stessi, comporta la non ricevibilità dell'istanza. Le domande non ricevibili non saranno ammesse alla successiva fase di ammissibilità.**

7.2 condizioni di ammissibilità

1. Il possesso delle condizioni di ammissibilità, anche con riferimento alle condizioni di cui al precedente art. 5, dei soggetti interessati è attestato dai soggetti partecipanti al momento della manifestazione di interesse effettuata sulla piattaforma.

2. A pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente, tramite il Sindaco, il Legale rappresentante o soggetto da esso delegato (in tal caso la delega firmata e il documento del delegante e delegato vanno caricati sulla Piattaforma a pena di irricevibilità) dovrà dichiarare attraverso la compilazione della domanda di adesione tramite la Piattaforma:

- di aver letto, accettato e sottoscritto integralmente i contenuti dell'Avviso e le condizioni e gli impegni ivi specificati;
- la consistenza della propria dotazione organica dell'Area dei funzionari e del relativo numero di posti vacanti;
- l'indicazione del numero di personale attualmente impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il numero di unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità (prima unità di personale indicata = personale ritenuto prioritario; seconda unità di personale indicata = seconda priorità; etc.).

Con la manifestazione di interesse l'Ente **dovrà produrre, firmando digitalmente ed allegando tale documento in Piattaforma (a pena di irricevibilità), la "Deliberazione della Giunta o organo esecutivo", che dovrà contenere a pena di inammissibilità:**

- l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza per le finalità del presente avviso;
- la garanzia all'assunzione - in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, ovvero altro contratto di lavoro vigente;
- l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31/12/2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe;
- l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM.

3. Le domande non rispondenti ai requisiti di ricevibilità e di inammissibilità saranno considerate non ricevibili o inammissibili. In tale caso è data comunicazione ai soggetti interessati della non ricevibilità o inammissibilità delle domande presentate ed è concesso il termine di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni; tale comunicazione è trasmessa a mezzo PEC da parte dell'Ufficio competente del Dipartimento.

4. Gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione, saranno pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione nonché sul sito del PN CapCoe.

7.3 – criteri di individuazione degli enti per l'attribuzione del personale

1. La selezione degli enti avverrà attraverso la definizione di **due macrofasi**:

DEFINIZIONE DEGLI ELENCHI

- la **prima fase**, conseguente alle manifestazioni di interesse, dedicata alla formazione degli **elenchi preliminari generali in base alle disponibilità in organico dichiarate dagli enti, delle unità di personale richieste con i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea**, secondo la ripartizione di cui agli enti indicati all'art. 5 (regioni, enti locali, città metropolitane, province);

2. In sede di definizione degli elenchi scaturenti dalle manifestazioni di interesse per la presente fase, costituirà oggetto di specifica verifica la presenza nelle dotazioni organiche dichiarate per l'area dei funzionari, di un numero di posti disponibili almeno pari al numero di unità di personale aggiuntivo richieste. In presenza di richieste superiori alla dotazione organica, non si terrà conto del numero in eccedenza indicato.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE

- la **seconda fase** sarà definita in base a specifici criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale che saranno indicati, coerentemente con le finalità del PN CapCoe, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la presente manifestazione di interesse, definendo le unità di personale assegnate e i relativi profili professionali per ciascun ente, nel rispetto dei principi orizzontali di cui agli artt. 9 e 73 del Reg. (UE) 2021/1060: ovvero i principi di non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

3. Con il DPCM, che verrà emanato a valle dell'intero iter e prima della pubblicazione del Concorso per il reclutamento del personale, sarà definito il numero di personale da assumere per ciascuna regione, provincia, città metropolitana, e per i comuni ed unioni dei comuni, individuando i profili professionali richiesti in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea.

4. Fino al 31 dicembre 2029, il personale reclutato secondo le modalità di cui al comma 5 ed assegnato alle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 non può accedere alle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né essere utilizzato presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo.

Articolo 8 - termini e modalità di presentazione della domanda di adesione e documentazione da trasmettere

1. Le manifestazioni di interesse al presente Avviso potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 di giovedì 30 novembre 2023 e fino alle ore 12:00 di martedì 30 gennaio 2024**. L'Avviso sarà

pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione <https://politichecoesione.governo.it> e sul sito del PN CapCoe <http://www.capcoe.gov.it>.

2. La piattaforma consente l'accesso esclusivamente ai soggetti individuati all'art. 5 del presente Avviso. Tali soggetti possono essere i sindaci, i rappresentanti legali dell'Ente o loro delegati (**muniti di atto formale di delega con documenti di identità del delegante e delegato, da allegare in Piattaforma**). La domanda di adesione da parte dell'Ente potrà essere effettuata esclusivamente tramite la **Piattaforma a partire dal giorno 30 novembre 2023**, dal Sindaco, dal legale rappresentante o soggetto da esso delegato.

3. I Soggetti individuati all'art. 5 del presente Avviso che intendono partecipare alla procedura devono presentare la propria domanda di adesione **tramite la Piattaforma** accessibile all'indirizzo: <http://portaleavvisi.capcoe.gov.it> e raggiungibile anche dalla pagina istituzionale del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del PN CapCoe. Tali soggetti sono già censiti all'interno della Piattaforma; qualora l'ente non risultasse presente può contattare l'help desk dedicato all'indirizzo mail helpdesk@capcoe.gov.it

4. Attraverso la Piattaforma, si dovrà allegare il **documento di identità del legale rappresentante in corso di validità** e la **"Deliberazione della Giunta o organo esecutivo"**, **entrambi sottoscritti digitalmente** dal Sindaco, o legale rappresentante (o dal soggetto delegato in questo caso allegando anche la Delega con documento di identità del delegante e delegato).

5. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda alla mail indicata dal Soggetto partecipante (referente dell'Avviso). Ai fini del presente Avviso la mail di notifica, contenente l'identificativo della domanda, attesta la corretta acquisizione della stessa.

6. **L'invio della domanda non genera alcuna priorità in base all'ordine cronologico.**

7. Si fa presente che una volta trasmessa, la domanda di adesione non potrà essere sostituita, pertanto, qualora si volessero modificare i dati della candidatura, dovrà essere effettuata una richiesta all'help desk all'indirizzo mail helpdesk@capcoe.gov.it, entro il giorno precedente il termine di scadenza.

Articolo 9 - commissione per l'istruttoria

1. Per procedere all'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, Il Dipartimento per le politiche di coesione potrà provvedere alla nomina di una Commissione.

2. La Commissione riunita procederà quindi all'esame delle domande di partecipazione sulla base di quanto previsto dal presente Avviso ed in particolare dal successivo articolo 10.

Articolo 10 - esame e approvazione delle domande di adesione

1. Le domande dichiarate ricevibili saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità rispetto alle condizioni di partecipazione di cui all'Avviso da parte della Commissione per l'istruttoria.

2. È prevista la possibilità - tenendo fede al principio di autoresponsabilità dell'istante ed essendo preclusa l'integrazione documentale - in ipotesi di errori materiali e refusi, di regolarizzare la domanda e gli allegati. In tal caso il Dipartimento assegna al destinatario un termine di 10 (dieci)

giorni, perché siano regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla procedura.

Si ribadisce che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, oltre alla mancata produzione e sottoscrizione degli Allegati sulla Piattaforma da parte dei soggetti legittimati, la carenza delle informazioni, dichiarazioni ed impegni il capo al Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato ed in capo alla giunta o all'organo esecutivo dell'ente, come richiesti dal presente Avviso.

3. A seguito dell'esame delle domande, si procederà alla suddivisione delle domande in base alla categoria di enti territoriali di cui all'art. 5 del presente Avviso, secondo le modalità indicate all'art. 7.3.1. Suddetti elenchi preliminari generali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito del PN CapCoe.

4. Rispetto ai suddetti elenchi, gli enti avranno dieci (10) giorni per presentare osservazioni. In presenza di osservazioni il Dipartimento, in base alle determinazioni assunte anche avvalendosi della Commissione, procederà alle eventuali modifiche o rettifiche definendo gli elenchi definitivi. Gli enti ammessi, saranno sottoposti alle verifiche di cui all'art. 7.3, punto 2.

5. Gli elenchi definitivi saranno pubblicati sul sito del Dipartimento nonché sul sito del PN CapCoe anche per le finalità di cui al D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

6. Per la effettiva ripartizione dei posti da assegnare, come scritto al precedente art. 7.3, si procederà nella seconda fase, con il DPCM secondo quanto indicato al precedente art. 7.3 in conformità con il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162.

7. Il Dipartimento provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i, dell'elenco degli enti che, sulla base dei criteri definiti dal DPCM, risulteranno assegnatari delle risorse e assumeranno il personale all'esito del Concorso di cui all'art. 4, par. 3, del presente Avviso.

8. Il Dipartimento, in ragione di eventuali ritardi, rinunce, revoche, inadempimenti e conseguente necessità di scorrimento, potrà procedere alla modifica degli elenchi definitivi di ripartizione del personale di cui al DPCM.

Articolo 11 - obblighi del soggetto destinatario

1. Il soggetto destinatario, una volta concluso l'iter concorsuale per l'assunzione del nuovo personale, è obbligato a:

- procedere nei tempi richiesti dal Dipartimento, celermente e senza indugio alla contrattualizzazione dei neo-assunti;
- adibire il personale reclutato esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente necessarie alla gestione e utilizzo efficace dei fondi della politica di coesione europea fino al 31 dicembre 2029;
- garantire, anche mediante apposita clausola contrattuale, che fino al 31 dicembre 2029 il personale reclutato secondo le modalità di cui al comma 5 ed assegnato alle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 non transiti ad altre pubbliche amministrazioni mediante procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né sia utilizzato presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo;

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale in materia di pubblico impiego;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- assicurare il rispetto delle condizioni poste dall'Autorità di gestione per PN CapCoe per il monitoraggio e la corretta rendicontazione delle attività realizzate coerentemente con quanto previsto dal Programma,
- garantire la conservazione della documentazione pertinente relativa al personale assunto e all'impiego dello stesso personale per l'attuazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi, potrà determinare le conseguenze indicate al successivo art. 13.

Articolo 12 - modalità di gestione

12.1 MONITORAGGIO

1. Il Soggetto destinatario, una volta assunto il personale a tempo indeterminato, si impegna a fornire all'Autorità di Gestione del Programma tutti i dati e la documentazione necessari ad attestare l'assunzione del personale, il suo mantenimento nei ruoli dell'amministrazione, le eventuali dimissioni, i dati e la documentazione relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle attività, nonché ogni altra evidenza funzionale a verificare il contributo al perseguimento dei target associati allo stesso intervento, nonché l'impiego dello stesso nell'ambito degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea e ogni altro contributo necessario a dimostrare il conseguimento dei target previsti dal programma ed utile, ove prevista, all'alimentazione del Sistema informativo locale in uso per le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PN CapCoe.

2. Il Soggetto destinatario è tenuto ad effettuare le attività di cui al comma 1 secondo le indicazioni e le modalità che saranno fornite dal Dipartimento in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea.

12.2 CONTROLLI

1. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sono sottoposte da parte del Dipartimento ai controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 dello stesso DPR n. 445/2000, e sarà disposta la decadenza dal beneficio e revoca del contributo anche già concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

2. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli derivanti dal Programma Nazionale, dalla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'effettivo impiego del personale nell'ambito di interventi finanziati dalla politica di coesione europea, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto destinatario.

3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto destinatario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione anche in base ai target previsti.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, nonché del vincolo di destinazione del personale nell'ambito della politica di coesione europea, nonché nelle ipotesi di violazione dei divieti di mobilità di cui sopra, **il Dipartimento ove**

ricorra, riterrà non ammissibile la spesa riferita al personale assunto presso l'ente, procedendo alla segnalazione delle irregolarità in contraddittorio ai fini del successivo recupero delle somme già anticipate per i pagamenti dello stesso nei confronti dell'Ente.

12.3 DISIMPEGNO DELLE RISORSE

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di output e target del PN CapCoe di cui all'art. 1, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 4, comma 2, del presente Avviso con un impatto sulle risorse complessivamente disponibili per il pagamento dei costi connessi all'assunzione in capo al soggetto destinatario.

12.4 VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

1. Il Soggetto destinatario è obbligato al rispetto delle disposizioni in materia di visibilità del sostegno fornito dell'Unione europea ai sensi degli artt. 46 e 47 del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Il Soggetto destinatario è inoltre obbligato al rispetto degli adempimenti relativi alle attività di informazione e comunicazione dell'intervento finanziato secondo indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di gestione del Programma e in analogia con gli obblighi previsti dall'art. 50 del suddetto Regolamento.

3. Il Soggetto destinatario contribuisce alla comunicazione del Programma di finanziamento dell'intervento (PN CapCoe), in linea con gli orientamenti contenuti nella Strategia di Comunicazione del PN, e si impegna a fornire all'Amministrazione responsabile tutti i documenti e le informazioni richieste, anche nel rispetto delle scadenze stabilite dai Regolamenti europei e dall'Amministrazione responsabile, lungo tutta la durata dell'intervento.

Articolo 13 - meccanismi sanzionatori

1. Determineranno la mancata erogazione o il recupero, anche parziale, degli importi del Programma, essendo motivi di mancata concessione, revoca, anche parziale, del finanziamento, le seguenti tipologie di irregolarità:

- a) mancata contrattualizzazione del personale in tempi rapidi e coerenti con l'attuazione del PN CapCoe;
- b) mancato mantenimento delle condizioni, degli impegni e delle garanzie indicate all'art. 7.2 del presente Avviso;
- c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
- d) impiego, anche parziale, della risorsa per altre attività non connesse con quelle specificatamente previste dal presente Avviso, con riferimento all'utilizzo dei fondi per la politica di coesione europea.

2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad assegnare le risorse ad altro Ente locale.

Articolo 14 - responsabile del procedimento e informazioni

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è l'ing. Iole Donsante.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature, in via telematica al seguente indirizzo mail: quesiti@capcoe.gov.it. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno cinque giorni prima della scadenza, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

Articolo 15 - trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679.
2. Il titolare del trattamento dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, nella persona del Capo Dipartimento per le Politiche di coesione. Il **Responsabile per la protezione dei dati** è contattabile al seguente indirizzo mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma.
4. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Articolo 16 - modifiche dell'avviso

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti destinatari, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di adesione.

Articolo 17 - controversie e foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

Articolo 18 - rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati:

Allegato 1: Elenco di definizioni

Allegato 2: Deliberazione Giunta

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Alessandra Mastrogiovanni Tasca

f.to

f.to

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____ / ____ / ____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 26/01/2024:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 26/01/2024

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento